

PROPOSTA CRONOPROGRAMMA ATTUAZIONE DEL PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO –
rev1

N	Pag. PMC	Oggetto	Contenuto prescrizione	Nota Gestore	Modalità e tempi di attuazione proposti
1	Pag. 6	<p>Par. 3.1 Consumi materie prime</p> <p>Tabella 1 Consumi di sostanze e combustibili</p>	Contabilizzazione sostanze approvvigionate	<p>- Contabilizzazione delle sostanze come da Tab. 1 ad eccezione del punto relativo allo stoccaggio di gasolio in serbatoi</p> <p>- Misura trimestrale della quantità di gasolio in giacenza nei serbatoi: non viene più stoccato gasolio nei serbatoi, in quanto la caldaia ausiliaria è ora alimentata a gas naturale. Tali ex serbatoi del gasolio, sono stati bonificati ed in gas free. Si precisa che viene acquistata su piazza una minima quantità di gasolio commerciale (di norma complessivamente inferiore a 10 tonnellate annue) per i motori diesel presenti, e non viene stoccata negli ex serbatoi del gasolio ma immessa di volta in volta nei piccoli serbatoi di servizio annessi ai motori stessi.</p>	<p><u>Prescrizione applicata</u></p> <p><u>Prescrizione non applicabile</u></p>
2	Pag. 7	<p>Par. 3.2 Caratteristiche e dei combustibili principali.</p> <p>Tab. 2 Parametri caratteristici del carbone</p>	<p>Primo capoverso par. 3.2: <i>Per il carbone e per il gasolio dovrà essere fornita una scheda tecnica (elaborata dal fornitore o redatta dal Gestore tramite campionamenti e analisi di laboratorio (....) Il Gestore dovrà provvedere a fornire per il gas naturale, con cadenza semestrale, copia della scheda delle relative caratteristiche chimiche.</i></p> <p>Terzo capoverso par. 3.2: <i>Le analisi sul carbone, riportate nella seguente tabella 2, devono essere effettuate su tutti i campioni di seguito elencati:</i> 1) (....) sub-lotti da 10.000 t (....); 2) Campioni mensili rappresentativi (....) 3) Campioni prelevati dalle tramogge di carico (....) in concomitanza delle misure periodiche dei metalli in emissione ai camini (....)</p>	<p>Prescrizione già ottemperata dal Gestore in base ad analoga prescrizione del precedente PMC.</p> <p>Analisi di cui al punto primo (sub-lotti da 10.000 t):</p> <p>Analisi effettuata dal Gestore con i metodi attuali internazionalmente riconosciuti ed applicati da laboratori internazionali certificati 17025.</p> <p>Analisi di cui al punto secondo (Campioni mensili rappresentativi): il Gestore effettua già tali analisi secondo i metodi prescritti nel PMC precedente che corrispondono a quelli di tabella 2 del PMC attuale.</p>	<p><u>prescrizione applicata</u></p> <p><u>prescrizione applicata</u></p> <p><u>prescrizione applicata</u></p>

PROPOSTA CRONOPROGRAMMA ATTUAZIONE DEL PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO –
rev1

N	Pag. PMC	Oggetto	Contenuto prescrizione	Nota Gestore	Modalità e tempi di attuazione proposti
				Analisi di cui al punto terzo (<i>Campioni prelevati dalle tramogge di carico (....) in concomitanza delle misure periodiche dei metalli in emissione ai camini</i>)	<u>prescrizione applicata</u>
3	8	Par. 3.2 Caratteristiche e dei combustibili principali. Radioattività carbone	Al primo capoverso di pag. 8, viene richiesto di implementare una procedura per il monitoraggio/caratterizzazione della radioattività del carbone	Il Gestore effettua tale monitoraggio/caratterizzazione della radioattività su n. 3 campioni medi mensili del carbone bruciato nel mese (n. 1 campione per ogni unità).	<u>Prescrizione applicata</u>
4	Pag. 7 e 8	Par. 3.2 Caratteristiche e dei combustibili principali	Primo capoverso pag. 7: (....) <i>per il gasolio dovrà essere fornita una scheda tecnica (elaborata dal fornitore o redatta dal Gestore tramite campionamenti e analisi di laboratorio (...))</i> <i>Tabella pag. 3 di pag. 8</i>	Viene acquistata su piazza una minima quantità di gasolio commerciale, ad uso dei motori diesel presenti in impianto, avente caratteristiche analitiche in linea con la normativa vigente Viene eseguita un'analisi dei parametri di cui alla Tab. 3 pag. 8 di un campione annuale del gasolio approvvigionato, o in alternativa richiesta annuale al fornitore del gasolio della scheda tecnica del prodotto.	<u>Prescrizione applicata</u>
5	Pag. 8 e 9	Par. 3.3: Aree e serbatoi di stoccaggio Tabella 4 – Monitoraggio e controllo dei serbatoi e delle linee di distribuzione del gasolio	Nella tabella vengono prescritti una serie di adempimenti in merito al monitoraggio e controllo dei serbatoi e delle linee di distribuzione del gasolio Tabella 4 – Monitoraggio e controllo dei serbatoi e delle linee di distribuzione del gasolio	Controllo semestrale mediante ispezione visiva di tutti i serbatoi fuori terra e dei bacini di contenimento I controlli ordinari sono eseguiti dagli operatori in turno continuo avvicendato Come indicato al punto 1, non vengono più gestiti i serbatoi di stoccaggio del gasolio e delle annesse linee di distribuzione e pompaggio dello stesso, in quanto le forniture di gasolio vengono collocate direttamente nei piccoli serbatoi di servizio annessi ai motori diesel stessi.	<u>Prescrizione applicata</u> <u>Prescrizione non applicabile</u>
6	9	Par. 4 – Consumi idrici	Registrazione approvvigionamenti idrici della Centrale di cui alla Tab. 5	Nessuna	<u>Prescrizione applicata</u>
7	10	Par. 5 – Produzione e consumi energetici	Registrazione dei dati di produzione e consumo di energia elettrica di cui alla Tab. 6	Nessuna	<u>Prescrizione applicata</u>
8	Pag. 11	Par. 6.1 Emissioni	Prescrizioni di limiti, tipi di verifica da effettuare,	Il rispetto dei limiti alle emissioni dei 3 gruppi di produzione, in riferimento ai	<u>Prescrizione applicata</u>

PROPOSTA CRONOPROGRAMMA ATTUAZIONE DEL PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO –
rev1

N	Pag. PMC	Oggetto	Contenuto prescrizione	Nota Gestore	Modalità e tempi di attuazione proposti
		dai camini principali e prescrizioni relative Tabella 8 Parametri da misurare per le emissioni in atmosfera relative ai 3 gruppi di produzione	monitoraggio e registrazione dei dati di emissione dai 3 gruppi di produzione	cosiddetti “macroinquinanti” (SO ₂ , NO _x , Polveri, CO ed NH ₃), vengono monitorati in continuo come da Tab. 8 tramite il sistema SME e pertanto controllati e rispettati dal Gestore. Con riferimento ai nuovi limiti in concentrazione annuali prescritti con il nuovo PMC per i macroinquinanti, il Gestore provvederà alla opportuna modifica alla reportistica dati SME ai fini della loro applicazione a partire dall’anno 2020. Prescrizione misure <u>trimestrali</u> dei seguenti microinquinanti di cui alla Tab. 8: - concentrazione di Cloro e suoi composti (espressi come HCl); - concentrazione di fluoro e suoi composti (espressi come HF); - Concentrazioni di COV (in COT) Il Gestore adeguerà gli incarichi ai Laboratori accreditati al fine di allineare le frequenze di misura a quanto prescritto a partire dall’anno 2020 Prescrizione misure semestrali di cui alla Tab. 8 relative alle sostanze ritenute cancerogene e/o tossiche per la riproduzione e/o mutagene di cui alla Tab. A1 della parte II dell’allegato I alla parte quinta del D.Lgs. 152/2006 È in corso, a cura del Gestore, una valutazione tecnica sulla fattibilità delle suddette misure e delle relative modalità di campionamento e metodiche analitiche. Entro il 31/03/2020, saranno forniti all’Ente di Controllo le conclusioni della suddetta valutazione e la proposta di monitoraggio eventualmente applicabile.	<u>Prescrizione applicabile dal 01/01/2020</u> <u>Prescrizione applicabile a partire dalle misure relative al primo trimestre 2020, i metodi utilizzati sono:</u> <u>la UNI EN 1911:2010 per HCl;</u> <u>la ISO 15713:2006 per HF;</u> <u>la UNI EN 12619:2013 per COT</u> <u>Il US EPA method 29 per Be e Se</u> <u>Prescrizione applicabile a partire dalle misure relative al primo semestre 2020</u> <u>Entro il 31/03/2020 il</u> Gestore presenterà ad ISPRA l’esito della valutazione sulla fattibilità delle suddette misure e delle relative modalità di campionamento e metodiche analitiche
9	Pag. 16	Par. 6.1 Tabella 9 Parametri da	Elenco parametri nei fumi indicati in tabella 9 di pag. 15, da misurare semestralmente	Occorre, a cura del Gestore, procedere ad una richiesta di variazione da annuale (come da precedente PMC) a semestrale delle prestazioni del	<u>Prescrizione applicabile a partire dalle misure</u>

PROPOSTA CRONOPROGRAMMA ATTUAZIONE DEL PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO –
rev1

N	Pag. PMC	Oggetto	Contenuto prescrizione	Nota Gestore	Modalità e tempi di attuazione proposti
		misurare per le emissioni in atmosfera relative alla caldaia ausiliaria	<i>“con campionamento manuale ed analisi di laboratorio”</i>	laboratorio fornitore del servizio (la cui attuazione prevede i necessari tempi tecnici ed organizzativi), ed alla pianificazione delle misure. Come precisato nella Tab. 9, saranno monitorati semestralmente soltanto i parametri NOx e CO, essendo rispettato il limite per SO2 e Polveri con l'utilizzo esclusivo del gas naturale.	relative al primo semestre 2020
10	Pag. 18	Par. 6.2 – Tab. 10 Monitoraggi o dei transitori	Modalità di monitoraggio dei transitori	Con riferimento al monitoraggio degli avviamenti da freddo, tiepido e caldo ed alla stima delle relative emissioni annue, il Gestore utilizza un'applicazione che estrae i dati di output sistema di monitoraggio emissioni (SME) aggregandoli su apposito report.	<u>Prescrizione applicata</u>
11	Pag. 18 e 19	Par. 6.3: Sistemi di trattamento dei fumi e rendimento elettrico netto Tabella 11 Controlli sui sistemi di trattamento fumi DeSOx Tabella 12 Controlli sui filtri a manica Tabella 13 Controlli sui sistemi di trattamento fumi DeNOx	Vengono prescritte campagne di misura, con frequenza trimestrale, della concentrazione in ingresso ed in uscita agli impianti di trattamento fumi (DeSOx e DeNOx) con calcolo delle rispettive efficienze di trattamento	Controlli sui sistemi di trattamento fumi DeSOx (Tab. 11): il Gestore effettua con cadenza trimestrale la verifica dell'efficienza degli impianti di abbattimento degli ossidi di zolfo (DeSOx) con misure in campo e calcolo dell'efficienza di abbattimento. Controlli sui filtri a manica (Tab. 12): il Gestore effettua controlli sui valori del ΔP filtri a manica ad opera del personale di esercizio in turni continui avvicendati ed i valori vengono registrati su sistema informatico di Centrale. Controlli sui sistemi di trattamento fumi DeNOx (Tab. 13): il Gestore effettua con cadenza trimestrale la verifica dell'efficienza degli impianti di abbattimento degli ossidi di azoto (DeNOx) con misure in campo e calcolo dell'efficienza di abbattimento.	<u>Prescrizione applicata</u> <u>Prescrizione applicata</u> <u>Prescrizione applicata</u>
12	19, 20 e 21	Par. 6.4 Emissioni ritenute non significative dal Gestore Tab. 14 Controlli relativi ai	Predisposizione di un rapporto riassuntivo sulle informazioni richieste in Tab. 14	Tab. 14: Il Gestore predispone già, come da precedente PMC, un rapporto	<u>Prescrizione applicata</u> <u>Prescrizione applicata</u>

PROPOSTA CRONOPROGRAMMA ATTUAZIONE DEL PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO –
rev1

N	Pag. PMC	Oggetto	Contenuto prescrizione	Nota Gestore	Modalità e tempi di attuazione proposti
		<p>punti di emissione convogliata non significativi</p> <p>Tab. 15 Verifiche di tutti gli sfiati serbatoi, silos o sistemi di trattamento</p>		<p>riassuntivo annuale dei dati richiesti in Tab. 14 tenendo conto del fatto che l'avvio di tali macchinari avviene soltanto in occasione di prove di funzionamento e che il gasolio utilizzato proviene esclusivamente dai piccoli serbatoi annessi al macchinario stesso.</p> <p>Tab. 15 – prima riga: Parametro-Polveri provenienti dai sili delle ceneri leggere; Tipo di verifica-analisi semestrale con campionamento manuale per il rispetto del limite come da prescrizione; Monitoraggi/registrazione dati-Registrazione su file. Le misure puntuali verrebbero eseguite inserendo delle sonde di misura attraverso appositi bocchelli da realizzare sui tre sili da 12000 mc di raccolta delle ceneri leggere e sul transfer silos da 1500 mc.</p> <p>Tab. 15 – seconda riga: Parametro –verifica sfiati; Tipo di verifica-ispezione visiva mensile Monitoraggi/registrazione dati-annotazione su registro delle manutenzioni delle date delle date di esecuzione delle ispezioni sugli impianti ed esito. Nel caso di manutenzioni, registrare la descrizione del lavoro effettuato Il gestore esegue le ispezioni visive mediante personale in turni continui avvicendati; in caso di manutenzioni, le attività vengono gestiti e registrati mediante il sistema SAP.</p> <p>Tab. 15 – terza riga: Parametro -Intervallo di valori di ΔP; Tipo di verifica-Misura del valore di ΔP in continuo su ogni sfiato dotato di sistema di filtraggio; Monitoraggi/registrazione dati-Verifica quotidiana e registrazione su file dei valori di DP misurato</p> <p>Il gestore esegue i controlli dei valori di ΔP presenti sui macchinari (compresi i nastri trasportatori dei materiali incoerenti) mediante personale in turni</p>	<p><u>Prescrizione applicabile dal primo semestre 2020</u></p> <p><u>Prescrizione applicata</u></p> <p><u>Prescrizione applicata</u></p>

PROPOSTA CRONOPROGRAMMA ATTUAZIONE DEL PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO –
rev1

N	Pag. PMC	Oggetto	Contenuto prescrizione	Nota Gestore	Modalità e tempi di attuazione proposti
		Tab. 16 Verifiche di tutte le cappe aspiranti laboratori		<p>continui avvicendati e utilizza SAP per la registrazione degli interventi di manutenzione</p> <p>Tab. 15 – quarta riga: Parametro –Nel caso di valori anomali effettuare un intervento di manutenzione per il ripristino della funzionalità del filtro; Tipo di verifica-Se necessaria Monitoraggi/registrazione dati-Nel caso di interventi di manutenzione riportare le date di inizio e fine operazione, causa e tipologia di intervento realizzato</p> <p>Il Gestore utilizza SAP per la registrazione degli interventi di manutenzione</p> <p>Tab. 16 Parametro – Verifica cappe e condotti di aspirazione; Tipo di verifica-ispezione visiva mensile Monitoraggi/registrazione dati-annotazione sul registro delle manutenzioni delle date di esecuzione delle ispezioni sugli impianti ed esito. Nel caso di manutenzioni, registrare la descrizione del lavoro effettuato.</p> <p>Il Gestore ad opera del personale del Laboratorio Chimico di Centrale effettua ispezioni visive mensili ed utilizza SAP per la registrazione degli eventuali interventi di manutenzione.</p>	<p><u>Prescrizione applicata</u></p> <p><u>Prescrizione applicata</u></p>
13	21, 22 e 23	Par. 6.5 Tab. 17 Controlli relativi alle operazioni di scarico del carbone e del calcare e di carico dei	<p>Monitoraggio della polverosità derivante dalla movimentazione dei materiali incoerentimediante l'installazione di tre postazioni per la misura in continuo della concentrazioni di polveri PM10 (....)</p> <p>Relativamente alle emissioni diffuse il Gestore dovrà effettuare i controlli indicati nelle tabelle, 17 e 18.</p> <p>Relativamente alle emissioni fugitive il Gestore dovrà</p>	<p>Le attività di cui alla Tab. 17 vengono già eseguite dal Gestore in base al precedente PMC</p>	<p><u>Prescrizione applicata</u></p> <p><u>Prescrizione applicata</u></p>

PROPOSTA CRONOPROGRAMMA ATTUAZIONE DEL PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO –
rev1

N	Pag. PMC	Oggetto	Contenuto prescrizione	Nota Gestore	Modalità e tempi di attuazione proposti
		<p>gessi e delle ceneri</p> <p>Tab. 18 Controlli relativi ai filtri sugli scarichi degli impianti di depressurizzazione dei sistemi di trasporto e dei silos contenenti materiali incoerenti</p> <p>Tab. 19 Controlli relativi alle emissioni fuggitive</p>	<p>effettuare i controlli indicati nella tabella 18.</p>	<p>Le attività di cui alla Tab. 18 vengono già eseguite dal Gestore in base al precedente PMC</p> <p>Il gestore esegue i controlli dei valori di ΔP presenti sui macchinari (compresi i nastri trasportatori dei materiali incoerenti) mediante personale in turni continui avvicendati e utilizza SAP per la registrazione degli interventi di manutenzione</p> <p>Le attività di cui alla Tab. 19 vengono già eseguite dal Gestore in base al precedente PMC. In particolare con riferimento all'ultima riga di Tab. 19: Parametro-contenuto di microinquinanti organici e inorganici nelle polveri; Tipo di verifica-deposimetri; frequenza-mensile Monitoraggi/registrazione dati-registrazione su file, il Gestore mantiene in esercizio la rete deposimetrica già realizzata secondo analoga prescrizione del precedente PMC al fine di monitorare mensilmente il contenuto di inquinanti organici e inorganici contenuti nelle deposizioni.</p>	<p><u>Prescrizione applicata</u></p> <p><u>Prescrizione applicata</u></p>
14	23	Par. 6.6 Controllo delle emissioni diffuse e fuggitive	<p>Come prescritto al paragrafo 9.4.2 del PIC il Gestore dovrà fornire: il censimento e la caratterizzazione delle emissioni non convogliate e la stima delle quantità emesse su base annua, corredata da opportune misure puntuali di verifica. Inoltre dovrà produrre una stima delle emissioni fuggitive in relazione a interventi di manutenzione straordinaria e</p>		<u>Prescrizione applicata</u>

PROPOSTA CRONOPROGRAMMA ATTUAZIONE DEL PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO –
rev1

N	Pag. PMC	Oggetto	Contenuto prescrizione	Nota Gestore	Modalità e tempi di attuazione proposti
			situazioni di emergenza effettivamente occorse.		
15	23, 24, 25	Par. 6.7 Metodi di analisi in continuo di emissioni aereiformi convogliate	<p>La norma di riferimento per la assicurazione della qualità dei sistemi di misurazione in continuo delle emissioni in aria (SME) è la UNI EN 14181:2015.</p> <p>Con riferimento agli standard di misurazione delle sostanze inquinanti emesse dai camini della centrale termoelettrica avvalersi della Tab. 20 – Metodi di analisi in continuo</p>	<p>Norma già utilizzata dal Gestore</p> <p>Metodi di analisi già utilizzati dal Gestore <u>ad esclusione della metodica EN ISO 16911-2:2013 relativa alla verifica del flusso</u> che è stata introdotta con il nuovo PMC; inoltre, al successivo par. 6.8, di pag. 25, viene indicata la norma UNI EN ISO 16911-1:2013, relativa alla determinazione manuale ed automatica della velocità e della portata di flussi in condotti – Parte 1: Metodo di riferimento manuale.</p> <p>Al proposito si precisa che, in base al precedente PMC, il Gestore applica già la norma UNI EN 16911-1, che ha sostituito la precedente norma UNI EN 10169:2001 indicata nel precedente PMC, ed effettua la verifica del flusso misurato dal sistema con <u>frequenza quadrimestrale</u>, sempre come prescritto dal precedente PMC.</p> <p>L'applicazione congiunta oltre che della norma UNI EN 16911-1 e della UNI EN 16911-2 implica per il Gestore l'obbligo di sottoporre i misuratori di portata fumi alla stessa procedura QAL2 / AST. Pertanto non saranno più effettuate verifiche quadrimestrali del flusso misurato (peraltro non più prescritte nel nuovo PMC) e di conseguenza anche tale parametro verrà verificato mediante verifiche annuali AST / QAL2 al pari degli altri parametri (SO₂, NO_x, Polveri, CO ed NH₃).</p>	<p><u>Prescrizione applicata</u></p> <p><u>Prescrizione applicabile integralmente</u> a partire dal controllo annuale relativo all'anno 2020 con l'inserimento a programma dei controlli periodici secondo l'approccio di UNI EN 14181:2015 – Assicurazione della qualità di sistemi di misurazione automatici anche per flusso.</p>
16	25, 26	Par. 6.8 Metodi di analisi di riferimento (manuali e strumentali) di emissioni convogliate di aeriformi	Il paragrafo riporta i metodi di riferimento per la verifica dei parametri in continuo e in discontinuo	<p>Le metodiche di riferimento riportate al par. 6.8, vengono applicate dal Gestore, a meno di quanto precisato in merito al precedente paragrafo 6.7.</p> <p>Per alcuni composti il Gestore applica metodi diversi da quelli presenti nel PMC, ma comunque previsti dall'allegato G di ISPRA: UNI EN 1911:2010 per HCl;</p>	<u>Prescrizione applicata</u>

PROPOSTA CRONOPROGRAMMA ATTUAZIONE DEL PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO –
rev1

N	Pag. PMC	Oggetto	Contenuto prescrizione	Nota Gestore	Modalità e tempi di attuazione proposti
				ISO 15713:2006 per HF; UNI EN 12619:2013 per COT US EPA method 29 per Be e Se	
17	26, 27	Par. 7.1 Indicazione degli scarichi idrici e dei punti di campionamento Tab. 21 – identificazione degli scarichi idrici e dei punti di campionamento	Georeferenziazione dei punti di scarico che recapitano nelle acque del mar Tirreno e dei punti di campionamento degli scarichi parziali	I punti di campionamento indicati in tab. 21 vengono già utilizzati dal Gestore per i monitoraggi degli scarichi idrici e non hanno subito variazioni rispetto al precedente PMC.	<u>Prescrizione applicata</u> <u>Prescrizione applicata</u>
18	27, 28, 29, 30, 31	Par. 7.2 Monitoraggi o degli scarichi idrici Tab. 22 – Monitoraggi o degli scarichi idrici	Elenco frequenze dei prelievi e dei parametri analitici da analizzare per tutti i punti di campionamento Il Gestore deve rendere disponibili tutte le misure (portata, conducibilità, pH, torbidità, contenuto di olio, temperatura) L'incremento di temperatura del corpo idrico recipiente oltre i 1000 metri di distanza dal punto di immissione dello scarico S2 dovrà essere verificata con cadenza semestrale. Tali misure dovranno essere effettuate con tutte e tre le unità produttive al massimo carico, in condizioni di mare calmo e in assenza di vento. Le verifiche dovranno essere utilizzati per la taratura di un modello di simulazione per la valutazione del rilascio termico. In caso di variazioni del processo produttivo tale modello verrà utilizzato per	Il Gestore esegue già le analisi dei parametri con le frequenze prescritte in Tab. 22, invariati rispetto al precedente PMC. Il Gestore archivia già le misure indicate essendo invariata la prescrizione rispetto al precedente PMC. Il Gestore effettua già verifiche semestrali dell'incremento di temperatura a 1000 metri dallo scarico ed ha predisposto un modello di simulazione per la valutazione del rilascio termico (a disposizione presso il Gestore)	<u>Prescrizione applicata</u> <u>Prescrizione applicata</u> <u>Prescrizione applicata</u>

PROPOSTA CRONOPROGRAMMA ATTUAZIONE DEL PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO –
rev1

N	Pag. PMC	Oggetto	Contenuto prescrizione	Nota Gestore	Modalità e tempi di attuazione proposti
			<p>una valutazione del rilascio termico nelle nuove condizioni. Il modello da utilizzare dovrà essere proposto dal Gestore, selezionandolo tra quelli attualmente disponibili validati internazionalmente. Le verifiche dovranno essere effettuate in punti nei quali l'innalzamento di temperatura è direttamente riconducibile all'effetto delle acque di raffreddamento scaricate dalla Centrale, evitando quindi zone nelle quali sia presente una sovrapposizione degli effetti di scarichi termici provenienti da altri impianti industriali.</p> <p>Dovrà essere garantita l'accessibilità degli scarichi per il campionamento da parte dell'Ente di Controllo effettuando con cadenza periodica le operazioni di manutenzione e pulizia atte a rendere agibile l'accesso ai punti assunti per il campionamento.</p>	<p>L'accessibilità ai punti di campionamento degli scarichi, viene garantita dal Gestore</p>	<p><u>Prescrizione applicata</u></p>
19	31, 32	Par. 7.3 Acque sotterranee	<p>Il Gestore deve individuare l'ubicazione di almeno 5 punti più uno imperturbato rappresentativi nei quali effettuare la caratterizzazione delle acque di falda, con piezometri, secondo quanto riportato nella tabella seguente, che riassume le misure da eseguire per il controllo della falda.</p> <p>I cinque piezometri saranno collocati, in posizione da concordare con l'Ente di Controllo, tenuto conto del flusso di falda e della dislocazione delle aree potenzialmente inquinabili (....).</p> <p>La collocazione dei piezometri deve essere comunicata</p>	<p>Il Gestore ha già individuato l'ubicazione di n. 5 punti più tre imperturbati secondo analoga prescrizione del precedente PMC.</p> <p>Il Gestore ha già precedentemente concordato con l'Ente di Controllo la collocazione dei piezometri tenendo conto del flusso di falda e della dislocazione delle aree potenzialmente inquinabili.</p>	<p><u>Prescrizione applicata</u></p> <p><u>Prescrizione applicata</u></p> <p><u>Prescrizione applicata</u></p>

PROPOSTA CRONOPROGRAMMA ATTUAZIONE DEL PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO –
rev1

N	Pag. PMC	Oggetto	Contenuto prescrizione	Nota Gestore	Modalità e tempi di attuazione proposti
		Tab. 23- Prescrizioni per acque sotterranee	all'Ente di Controllo prima dell'avvio della caratterizzazione, con una relazione motivata sul loro posizionamento (....) Ciascuna campagna di monitoraggio dovrà prevedere anche la misura dei livelli freaticometrici e la ricostruzione dell'andamento delle freaticometrie	Il Gestore ha già precedentemente comunicato e relazionato all'Ente di Controllo quanto prescritto. I parametri indicati in Tab. 23, sono già monitorati semestralmente dal Gestore analogamente al precedente PMC Il Gestore predispone già una relazione annuale sui livelli freaticometrici e sull'andamento della freaticometria secondo analoga prescrizione del precedente PMC	<u>Prescrizione applicata</u> <u>Prescrizione applicata</u>
20	Da 32 a 39	Par. 7.4 Metodi di misura degli inquinanti nelle acque di scarico e sotterranee	Nella tab. 24 sono riassunti i metodi di prova che devono essere utilizzati per il monitoraggio delle acque di scarico e sotterranee. Il Gestore può proporre all'Ente di Controllo metodi equivalenti, purchè questi ultimi siano stati sottoposti a verifica di equivalenza e i risultati delle prove di equivalenza siano legati alla richiesta stessa. Nel caso in cui si accerti che nei metodi indicati sia presente un'inesattezza l'Ente di Controllo e il Gestore possono concordare le eventuali modifiche necessarie.	Il Gestore applica già le metodiche prescritte con analoga prescrizione del precedente PMC Eventuali scostamenti con le metodiche elencate nella Tab. 24 del presente PMC, saranno allineati a partire dai monitoraggi delle acque del primo semestre 2020.	<u>Prescrizione applicabile dal primo semestre 2020</u>
21	40	Par. 8 Emissioni acustiche	Entro 1 anno dal rilascio dell'AIA il Gestore dovrà effettuare la valutazione di impatto acustico nei confronti dell'esterno; successivamente ogni 4 anni, occorrerà effettuare un aggiornamento della suddetta valutazione di impatto acustico. Si richiede inoltre di effettuare una valutazione preventiva dell'impatto acustico (.....)	Il Gestore applica già tale prescrizione secondo analoga prescrizione del precedente PMC; l'ultima verifica quadriennale è stata effettuata nell'anno 2018.	<u>Prescrizione applicata</u> <u>Prescrizione applicata</u>

PROPOSTA CRONOPROGRAMMA ATTUAZIONE DEL PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO –
rev1

N	Pag. PMC	Oggetto	Contenuto prescrizione	Nota Gestore	Modalità e tempi di attuazione proposti
			<p>Le misure dovranno essere fatte nel corso di una giornata tipo (.....) Dovrà essere fornita una relazione di impatto acustico in cui si riporteranno le misure di LEQ (.....)</p> <p>La campagna di rilievi acustici dovrà essere effettuata nel rispetto del DM 16/03/1998 (....)</p> <p>Il gestore deve, 15 giorni prima dell'effettuazione della campagna di misura, comunicare ad ISPRA gli eventuali nuovi punti di misura selezionati dal tecnico competente in acustica.</p>		<p><u>Prescrizione applicata</u></p> <p><u>Prescrizione applicata</u></p> <p><u>Prescrizione applicata</u></p>
22	40, 41	Par. 9 Rifiuti	Il Gestore dovrà effettuare le opportune analisi sui rifiuti prodotti al fine di una corretta caratterizzazione chimico-fisica (....)	Approccio già adottato dal Gestore nel rispetto di analoga prescrizione del precedente PMC	<u>Prescrizione applicata</u>
23	41	Par. 10 Attività di QA/QC	Tutte le attività di laboratorio, siano esse interne ovvero affidate a terzi devono essere svolte preferibilmente in strutture accreditate (....)	Approccio già adottato dal Gestore nel rispetto di analoga prescrizione del precedente PMC	<u>Prescrizione applicata</u>
24	41, 42	<p>Par. 10.1 Campionamento e analisi del carbone</p> <p>Tab. 26 – analisi sui metalli contenuti nel carbone</p>	I campioni mensili rappresentativi del carbone bruciato alle caldaie dovranno essere costruiti mischiando e sottoponendo a riduzione e frazionamento secondo norma ASTM D2013-01 (....)	<p>Approccio già adottato dal Gestore nel rispetto di analoga prescrizione del precedente PMC</p> <p>Quanto riportato in Tab. 26 è adottato dai laboratori accreditati incaricati all'esecuzione delle analisi secondo le loro procedure interne</p>	<p><u>Prescrizione applicata</u></p> <p><u>Prescrizione applicata</u></p>
25	42, 43, 44	Par. 10.2 Sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni (SME)	I sistemi di misura in continuo delle emissioni (SME) devono essere sottoposti con regolarità a manutenzione, verifiche, test di funzionalità, taratura secondo quanto previsto dalla norma UNI EN 14181:2015 (....)	Approccio già adottato dal Gestore nel rispetto di analoga prescrizione del precedente PMC	<u>Prescrizione applicata</u>

PROPOSTA CRONOPROGRAMMA ATTUAZIONE DEL PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO –
rev1

N	Pag. PMC	Oggetto	Contenuto prescrizione	Nota Gestore	Modalità e tempi di attuazione proposti
		Tab. 27 Caratteristiche della strumentazione per misure in continuo di temperatura e pressione			<u>Prescrizione applicata</u>
26	44	Par. 10.3 Campionamenti manuali ed analisi in laboratorio di campioni gassosi	Il laboratorio effettuerà la manutenzione periodica della strumentazione e procederà alla stesura di rapporti di manutenzione (.....)	Approccio già adottato dal Gestore nel rispetto di analoga prescrizione del precedente PMC	<u>Prescrizione applicata</u>
27	44, 45	Par. 10.4 Analisi delle acque in laboratorio	Il laboratorio effettuerà secondo le tabelle seguenti i controlli di qualità interni in relazione alle sostanze determinate (.....)	Quanto riportato in Tabella è adottato dai laboratori accreditati incaricati all'esecuzione delle analisi secondo le loro procedure interne	<u>Prescrizione applicata</u>
28	45	10.5 Campionamento delle acque	Il laboratorio organizzerà una serie di controlli sulle procedure di campionamento (...)	Quanto prescritto è adottato dai laboratori accreditati incaricati all'esecuzione delle analisi secondo le loro procedure interne	<u>Prescrizione applicata</u>
29	45	10.6 strumentazione di processo utilizzata ai fini di verifica fiscale dovrà essere operata secondo le prescrizioni riportate nel presente PMC (....)	La strumentazione di processo utilizzata ai fini di verifica fiscale dovrà essere operata secondo le prescrizioni riportate nel presente PMC (....)	Quanto prescritto è adottato dai laboratori accreditati incaricati all'esecuzione delle analisi secondo le loro procedure interne	<u>Prescrizione applicata</u>
30	45, 46	10.7 Controllo di impianti e apparecchiature	Nel registro di gestione interno il Gestore è tenuto a registrare tutti i controlli fatti per il corretto funzionamento di sistemi quali sonde temperatura, aspirazioni, pompe ecc (....)	Approccio già adottato dal Gestore nel rispetto di analoga prescrizione del precedente PMC	<u>Prescrizione applicata</u>